



Avviso pubblico di indagine di mercato con contestuale richiesta di offerta per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dei servizi di realizzazione di una indagine conoscitiva e sperimentazione di un set di misure per la riduzione del cibo non consumato, con particolare attenzione alle misure volte a ridurre il *plate leftover* nell'ambito del Progetto "Prevenzione degli sprechi alimentari" - CUP B59F18001040001 (Cod. prog. 635) CIG 799354305D.

FAQ (Frequently Asked Questions)

DOMANDA N. 1: In merito alle procedure nell'ambito del Progetto "Prevenzione degli sprechi alimentari", secondo quanto indicato nei relativi avvisi, la domanda di partecipazione dovrà indicare il fatturato dell'ultimo triennio. Con la presente le chiedo di confermare che si tratti di fatturato globale e non di fatturato specifico.

RISPOSTA DOMANDA N. 1: Si deve intendere fatturato globale ultimo triennio, per garantire la massima partecipazione possibile.

DOMANDA N. 2: In merito agli avvisi sullo spreco alimentare (Progetto "Prevenzione degli sprechi alimentari" - CUP B59F18001040001) le chiedo cortesemente se una stessa organizzazione può presentare 2 progetti per le 2 linee previste.

RISPOSTA DOMANDA N. 2: Qualora con il termine "linee" dovesse intendersi la possibilità per un singolo operatore economico di presentare l'offerta per le attività previste dai due diversi Avvisi pubblicati, la risposta è affermativa. Gli Avvisi infatti non prevedono clausole di esclusione a riguardo.



DOMANDA N. 3: E' prevista la produzione di materiale informativo in forma cartacea e/o digitale da fornire alle scuole oggetto della sperimentazione (brochure, opuscoli, manifesti, etc.)?

RISPOSTA DOMANDA N. 3: Come indicato nel Capitolato tecnico, al punto 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI SERVIZI RICHIESTI, in relazione all'Attività 1.2 "Sperimentazione nelle scuole", l'attività di sperimentazione, per ogni scuola, dovrà essere articolata come minimo nelle seguenti fasi:

- a) Monitoraggio preventivo dello spreco alimentare;
- b) Identificazione delle possibili misure correttive adottabili nello specifico contesto;
- c) Implementazione di una o più delle misure identificate;
- d) Monitoraggio degli sprechi alimentari successivo all'implementazione delle misure correttive ai fini della valutazione dell'efficacia delle misure adottate.
- e) Rapporto conclusivo delle attività

La definizione di dettaglio delle modalità con cui si intendono realizzare le diverse attività sopra indicate è lasciata al candidato in sede di offerta tecnica da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione come descritto nel documento "Indagine di mercato e lettera d'invito".

La produzione di materiale informativo in forma cartacea e/o digitale da fornire alle scuole oggetto della sperimentazione non rientra tra le caratteristiche tecniche minime dei servizi richiesti e non è pertanto obbligatoria, fermo restando la possibilità di prevedere tale tipologia di attività in sede di offerta tecnica qualora si intenda sperimentare l'efficacia di specifiche misure di comunicazione e sensibilizzazione in termini riduzione degli sprechi alimentari.

DOMANDA N. 4: E' necessario effettuare incontri frontali nelle scuole per la durata della fase di sperimentazione o eventuale formazione/coordinamento potrà avvenire a mezzo telematico?

RISPOSTA DOMANDA N. 4: La realizzazione di incontri frontali nelle scuole non rientra necessariamente tra le caratteristiche tecniche minime dei servizi richiesti e non è pertanto obbligatoria. Spetta al candidato specificare nell'offerta tecnica le modalità con le quali si intendono realizzare le attività e garantire il corretto svolgimento delle stesse.